

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE TARI ANNO 2017

L'anno **2017** il giorno **Ventotto** del mese di **Marzo**
con inizio alle **20,30** nella sala comunale in seguito a convocazione disposta
con invito scritto e relativo ordine del giorno si è riunito il Consiglio Comunale
in sessione **ORDINARIA**
Seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente/Assente
RINALDI ALESSIO		Presente
ZANOTTI MAURO		Presente
CAMPLANI LIVIO		Presente
GHITTI MARCO		Presente
TOLOTTI FABIO		Presente
BONTEMPI ENRICA		Presente
MORETTI EMANUELE		Presente
TESSADRELLI DANIELA		Presente
FILIPPI PIOPPI LILIANA		Presente
TOSONI EMILIO		Presente
CRISTINI GABRIELE		Presente
PEZZOTTI IGOR		Presente
GUERINI LUCIA		Presente

Totale presenti **13** Totale Assenti **0**

Assiste il Segretario comunale **Dott. Giovanni Stanzione**

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Signor **ALESSIO RINALDI - SINDACO** .

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art.1 comma 639 della L. 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- erogazione e fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC è composta dalle seguenti componenti:

- IMU (imposta municipale propria), quale componente di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e loro assimilate;
- TASI (tributo sui servizi indivisibili) quale componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per i servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa rifiuti) quale componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 650 della L. 147/2013, il quale sancisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;

VISTO il comma 651 della L. 147/2013, il quale stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158;

CONSIDERATO inoltre che:

- per la determinazione della tariffa si assume come riferimento il metodo normalizzato" di cui al D.P.R. 158/1999;
- l'art. 3 del D.P.R. 158/1999 stabilisce che "la tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, e da una parte variabile, rapportata alla quantità di rifiuti conferiti";
- l'art. 6 del D.P.R. 158/1999 prevede che la tariffa, così suddivisa in parte fissa e variabile, sia ripartita tra le categorie d'utenza domestica e non domestica;
- deve essere garantita la copertura integrale dei costi;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e l'ipotesi delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2017, predisposto dall'ufficio competente che si fa proprio in quanto meritevole di approvazione e si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che il Piano Finanziario è strumento propedeutico e vincolante all'applicazione della TARI;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 dell'8/09/2014 mediante la quale è stato approvato il Regolamento IUC contenente anche la componente TARI;

VISTO l'art. 1 comma 169 della L.296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il Decreto Legge n. 244 del 30/12/2016 (cosiddetto Milleproroghe) che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 al 31/03/2017;

PRESO ATTO del parere preventivo di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa espressi per quanto di competenza dal Responsabile dell'Area Tecnico-Manutentiva e dalla Responsabile dell'area amministrativo-contabile, ai sensi dell'art.147/bis, D.Lgs. 267/2000, come integrato dal D.L.174/2012, convertito con legge 213/2012;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in merito all'approvazione del presente atto;

UDITA la relazione della dipendente Liliana Guerrini;

APERTASI la discussione:

il consigliere Guerini Lucia accenna ad una sua lettera di lamentela riguardo alla collocazione di un cassonetto di una attività commerciale sotto la casa di proprietà che crea disturbo alla quiete per motivi igienici ed acustici nelle fasi dello svuotamento; lo ritiene una scelta da parte dell'Amministrazione comunale, superficiale ed in contrasto con la normativa regolamentare che incentiva invece l'azzeramento dell'impatto visivo ed ambientale in materia di raccolta rifiuti.

Risponde il Sindaco: stiamo valutando la sua lettera;

Guerini Lucia: “la mia richiesta è di carattere generale”

Il Sindaco “valuteremo caso per caso”

Guerini Lucia chiede ed ottiene chiarimenti dalla Sig.ra Guerrini riguardo alla possibilità di reperire altre soluzioni in materia di rifiuti speciali della casa di riposo;

il Consigliere Tosoni Emilio “esattamente un anno fa, si era parlato di un progetto che partiva dalla Comunità Montana per lo smaltimento del verde”

l'Assessore Mauro Zamotti risponde: “il GAL non ha finanziato tale progetto”

Indi

CON VOTI favorevoli n.9, astenuti n.4 (Tosoni Emilio, Cristini Gabriele, Pezzotti Igor e Guerini Lucia) palesemente legalmente espressi da n.13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare per ogni conseguente effetto l'allegato Piano Finanziario ai servizi di gestione rifiuti per l'anno 2017, necessario e propedeutico alla formulazione delle tariffe TARI;
2. di approvare le tariffe TARI per l'anno 2017, come da prospetto allegato;
3. di fissare al 1° gennaio 2017 la decorrenza dell'applicazione delle tariffe di cui al presente provvedimento;
4. in deroga all'art. 48 del Regolamento per l'applicazione della TARI approvato con delibera di CC n. 20 dell'08/09/2014 relativamente all'anno d'imposta 2017 il tributo TARI avrà scadenza nei mesi di MAGGIO 2017 e NOVEMBRE 2017 con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di NOVEMBRE 2017;
5. di dare mandato al responsabile del servizio tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
6. di dichiarare la presente deliberazione, con apposita separata votazione, con voti favorevoli n.9, astenuti n.4 (Tosoni Emilio, Cristini Gabriele, Pezzotti Igor e Guerini Lucia) palesemente legalmente espressi da n.13 consiglieri presenti e votanti;

VISTO PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA E DI CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(art. 147/bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

Il sottoscritto Dott. Giovanni Stanzione – Responsabile dell'Area tecnico-manutentiva, appone il visto di regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa della suesposta deliberazione n.9 del 28/03/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICO-MANUTENTIVA
f.to digitalmente Dott. Giovanni Stanzione

VISTO PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA – CONTABILE E DI CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

(art. 147/bis D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali)

La sottoscritta Carla Agostinelli – Responsabile dell'Area Amministrativo – Contabile, appone il visto di regolarità tecnica, contabile e di correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione n. 7 del 13/05/2016
Marone, lì 13/05/2016

LA RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVO–CONTABILE
f.to digitalmente Carla Agostinelli

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Sig. Alessio Rinaldi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Stanzone

O Divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni Stanzone

COMUNE DI MARONE

(Provincia di Brescia)

Approvato con delibera
di Consiglio Comunale n.
9 del 28/03/2017

PIANO FINANZIARIO TARI 2017

1 - Premessa

La Legge n. 147 del 27/12/2013 ha istituito l'imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Contestualmente, il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES a partire dall'01/01/2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691.

Il comma 683, prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a norma delle leggi vigenti in materia. La nuova tassa è dovuta, ai sensi del comma 642, da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidenti con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune, nella commisurazione della tariffa, tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 numero 158.

Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 13/01/2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune al pari delle altre componenti tributarie che compongono la IUC e, quindi, introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Le tariffe della TARI, come già detto sono determinate sulla base di quanto sancito dal DPR 158 del 27/04/1999 e dall'apposito regolamento comunale che, nel Comune di Marone, è quello che disciplina la IUC nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di MARONE si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato con frequenza media settimanale, da incaricati della Soc. Dolomite Franchi Spa – operante nel territorio del Comune, che, a seguito di convenzione con l'Amministrazione Comunale, svolge il servizio in forma gratuita e con l'impiego dei propri mezzi.

Anche nel corso dell'anno 2016 sono stati potenziati i servizi di spazzamento strade e pulizia delle aree verdi, cercando di garantire la pulizia con certa regolarità in tutte le vie del paese, sia con l'impiego della spazzatrice - dove possibile - sia con l'ausilio del personale e dei volontari della protezione civile e di altre associazioni.

L'obiettivo è di continuare a migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti gli RSU indifferenziati e differenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare e conferire alla piazzola ecologica intercomunale sita in Via Caraglio.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta indifferenziata (RSU) è realizzata mediante raccolta porta a porta domiciliare su tutto il territorio comunale, attraverso il ritiro del rifiuto presso tutte le utenze situate lungo le strade pubbliche (con l'esclusione delle cascine "sparse"), o nei punti di raccolta in quelle parti del paese in cui non è possibile accedere con i mezzi meccanici e all'inizio delle strade private.

La raccolta ha una frequenza settimanale, generalmente di lunedì, e con inizio alle ore 06:00.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dall'Associazione Temporanea d'Impresa ATI Aprica Spa – La Bico2 srl, la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso il Termoutilizzatore di Brescia.

b) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti differenziati.

La raccolta differenziata viene realizzata attraverso:

- Raccolta domiciliare porta a porta con cadenza quindicinale di vetro / lattine / carta e cartone / imballaggi in plastica (raccolta effettuata di norma nel giorno di giovedì)

- per le utenze domestiche e non domestiche

VETRO E LATTINE: contenuto in appositi secchi verdi da 25 litri forniti dal Comune per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche contenuto in appositi cassonetti

PLASTICA: contenuta in appositi sacchi gialli semitrasparenti

CARTA E CARTONE: contenuta in sacchetti di carta o scatole di cartone o legata con spago

- Raccolta domiciliare porta a porta dell'umido (FORSU) presso utenze domestiche e non domestiche con cadenza bisettimanale, di norma nei giorni di lunedì e venerdì:

- per le utenze domestiche sono stati forniti gratuitamente appositi secchi verdi da 20 litri

- per le utenze non domestiche sono stati forniti gratuitamente appositi cassonetti da 120 litri

Anche quest'anno nel periodo estivo (luglio - settembre) il servizio verrà potenziato ed è stato previsto un terzo passaggio per la raccolta dell'umido nella giornata di mercoledì.

- Raccolta rifiuti differenziati presso l'isola ecologica comunale

All'isola ecologica, situata in Via Caraglio n. 8, possono essere conferiti i seguenti tipi di rifiuto, provenienti sia dalle utenze domestiche che non domestiche presenti sul territorio:

- Ingombranti
- Carta e cartone
- Vetro e lattine
- Plastica
- Verde da sfalci e potature
- Legno
- Rottami metallici
- RAEE (tutti gli elettrodomestici e i prodotti tecnologici di ogni tipo e dimensione)
- Accumulatori al piombo (batterie auto)
- Oli esausti vegetali (olio da cucina)
- Oli esausti minerali (olio dell'automobile)

L'isola ecologica è aperta dal lunedì al sabato con i seguenti orari:

LUNEDI' – MARTEDI' – MERCOLEDI'

GIOVEDI' – VENERDI' dalle 13.30 alle 17.30

SABATO (escluse le ditte) dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 13.30 alle 17.30

A partire dal mese di ottobre 2016 l'accesso all'isola ecologica è consentito esclusivamente previa presentazione di apposito badge distribuito a tutti i contribuenti iscritti a ruolo TARI. Il monitoraggio

degli accessi, oltre che servire per fini statistici, consente di impedire il conferimento di rifiuti da parte di soggetti non autorizzati, il cui costo graverebbe sui contribuenti del paese.

- Raccolta rifiuti urbani pericolosi

Ogni 2° giovedì del mese dalle ore 8.00 alle ore 10.00 è possibile conferire presso l'Ecocar, presente in Via Zanardelli vicino alla sede Municipale, i seguenti rifiuti urbani pericolosi:

- RAEE di piccole dimensioni come computer, monitor, telefoni, lettori cd e dvd, ferri da stiro ecc..
- pile esauste
- Toner esausti
- Lampadine, tubi al neon
- Oli esausti vegetali (olio da cucina)
- Oli esausti minerali (olio dell'automobile)
- Farmaci scaduti
- Prodotti domestici tossici o infiammabili come vernici, isolanti, prodotti per pulizie, insetticidi, bombolette spray ecc..

c) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali della raccolta differenziata (ferro, alluminio, carta, plastica, vetro, verde, umido ecc..) sono conferiti ad aziende specializzate che provvedono al recupero o riciclo degli stessi.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente anche per l'anno 2017, che l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Nell'anno 2016 il tasso di copertura TARI è stato del 97,65% come risulta dall'allegato denominato "Consuntivo costi anno 2016 servizio rifiuti".

3 - Relazione al piano finanziario

Il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES nel 2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 682 a 691.

Le caratteristiche essenziali sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani.

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado di copertura dei costi afferenti alla tassa

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

1. il modello del servizio e dei risultati relativi;
2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2017/2019;
3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
4. la descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di MARONE conta, al 31 dicembre 2016 n. 3209 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2016					
		maschi	femmine	totale	famiglie
popolazione al	01/01/2016	1573	1658	3231	1366
nati		14	16	30	
morti		18	12	30	
iscritti		31	32	63	
cancellati		47	38	85	
popolazione al	31/12/2016	1553	1656	3209	1355
incremento/decremento		-20	-2	-22	-11
% incremento/decremento					

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2016 – Dicembre 2016

Comune	Provincia	Periodo	Macro	Titolo	Qta CER (Kg)	KG
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Rifiuti non differenziati	Rifiuti urbani non differenziati	338.640,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Rifiuti non differenziati	Ingombranti	152.460,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Rifiuti non differenziati	Spazzamento strade	35.900,00	
				Rifiuti non differenziati		527.000,00
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Accumulatori per auto	1.910,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Carta e cartone	136.399,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Cartucce e toner per stampa	136,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Farmaci e medicinali	297,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Legno	69.700,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Metalli	28.070,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Oli e grassi vegetali	1.014,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Oli, filtri e grassi minerali	720,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Organico	156.440,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Pile e batterie	239,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Plastica	61.315,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Prodotti e sostanze varie e relativi contenitori	652,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Raee	26.964,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Stracci e indumenti smessi	8.570,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Verde	345.490,00	
Marone	BS	gennaio-dicembre 2016	Raccolte differenziate	Vetro	150.170,00	
				Raccolte differenziate		998.086,00
				TOTALE RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2016		1.515.086,00

Con il modello gestionale ed organizzativo operato nel corso dell'anno 2016 il Comune di MARONE è riuscito a raggiungere l'obiettivo prefissato in sede di programmazione (70% di raccolta differenziata a fine anno).

Sono stati infatti raccolti rifiuti per un totale di 1.515.086,00 Kg di cui:

- in modo differenziato 998.086,00 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 65,22% del totale dei rifiuti su base annua;
- avviati a recupero 188.360,00 kg di rifiuti pari al 12,43% del totale dei rifiuti su base annua;
- in modo indifferenziato 338.640,00 kg pari al 22,35% del totale dei rifiuti su base annua.

4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2017

In considerazione del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Marone ha fissato come obiettivo anche per l'anno 2017 il mantenimento della % di raccolta differenziata al 70% sul totale dei rifiuti prodotti.

Per ottenere questo risultato, oltre a una maggior sensibilizzazione dell'utenza alla raccolta differenziata, sono state confermate le modifiche introdotte nella gestione del servizio nell'anno 2014 e precisamente:

- il rifiuto indifferenziato viene raccolto una sola volta a settimana;
- il rifiuto indifferenziato deve essere inserito nei sacchi grigi semitrasparenti che dovrebbero incentivare una migliore divisione dei rifiuti;
- è stato introdotto, nei mesi estivi, un passaggio aggiuntivo per il rifiuto umido (FORSU), passando da 2 a 3 passaggi settimanali.

5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di alcuni aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macrocategorie:

a) CG => Costi operativi di gestione

b) CC => Costi comuni

c) CK => Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie, che di seguito si elencano.

COSTI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGIND = CSL + CRT + CTS + AC

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni, pulizia aree verdi)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti

CC = CARC + CGG + CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$$Rn = rn(Kn1 + In + Fn)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- **Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2016"**

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2016 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- **Acc(n) = ACCANTONAMENTI**

accantonamenti effettuati nell'anno 2017 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2017;

- **R(n) = REMUNERAZIONE**

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- **capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano** =>E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU ;

- **Investimenti programmati nell'esercizio** => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- **Fattore correttivo** => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

a) fissi : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK

b) variabili : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, **la parte variabile** è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

Di seguito si riportano le seguenti tabelle riepilogative:

- tabella dei costi di gestione del servizio rifiuti sostenuti nell'anno 2016, dalla quale si evidenzia un disavanzo di gestione pari ad € 6.161,24;
- tabella dei costi di gestione del servizio rifiuti previsti nell'anno 2017.

CONSUNTIVO COSTI ANNO 2016 SERVIZIO RIFIUTI

CG Costi operativi di gestione													
CGIND Costi gestione indifferenziati													
Attività CRT	Racc. RUA	Ut. Aggiunte	Cimiteriali	Racc. Ingom.	Noleggio cassonetti e svuotam. X The Floating P	potenziamento raccolta RSU	Canone raccolta RSU 1/3	acq. sacchi e secchi per rifiuti		Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG2
CRT					3.175,66		39.671,50	7.796,46		50.643,62	65	24.308,94	26.334,68
Costi di raccolta e trasporto e													
Attività CTS	Smaltim. RSU	Smaltim. RUE	Smalt. Ingom. e trasporto	Smalt. Pneu.	Inerti	Smaltimento Rifiuti Pulizia Strade				Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG3
CTS			18.641,61			5.214,56				56.532,24	45	36.180,63	20.351,61
Costi di trattamento e													
Attività AC	Noli contenit.	Fateiz. Acq. Cont.	Rimoz. Cassonetti	Lavaggio cass.	Noleggio bagni chimici x The Floating Piers		Iva indetraibile 1	Iva indetraibile 2		Totale costi		Totale voce	
AC					2.287,50					2.287,50		2.287,50	
Altri costi													
Totale CGIND	Costi gestione indifferenziati									125.171,22		78.484,93	
CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata													
Attività CRD	Trasporto Carta	Plastica	Potenziam. Estivo raccolta FORSU	Trasporto Vetro + Latt.		Trasporto metalli	Trasporto olio vegetale	Canone raccolta differenz 2/3		Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG4
CRD	1.560,02		1.980,00	3.042,04		2.106,03	546,01	79.343,01		88.577,11	65	42.517,01	46.060,10
Costi di raccolta differenziata													
Attività CTR	Organico	Vegetali	Legno	Pile	Farmaci scad.	Toner	Vernici e altri rif. speciali	Olio vegetale		Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG5
CTR	14.968,20	21.559,67	4.625,78	266,31	330,53	151,03	726,09	338,87		42.966,48	45	27.498,55	15.467,93
Costi Trattamento e Riciclo													
CTR esclusi Contributi CONAI										42.966,48		27.498,55	
Totale CGD	Costi di gestione della raccolta differenziata									131.543,59		70.015,56	
TOTALE CG	COSTI DI GESTIONE									256.714,81		148.500,49	
CC Costi Comuni													
Attività CARC	Costi Pers	costi amministrativi								Totale costi		Totale voce	
CARC	6.000,00	1.711,81								7.711,81		7.711,81	
Costi Amm. Accertamento, Riscoss. Contenz.													
Attività CGG	Pers. Coordin	gestione isola ecologica (utenze + fidejuss)	pers. Dip. Spazzino	Riparazione pesa isola ecologica						Totale costi	Pers Ribaltati	Totale voce	
CGG		678,79	30.658,13	1.608,02						32.944,94	108.214,32	141.159,26	
Costi Generali di gestione													
Attività CCD	Comunicaz. Informaz. (organizz incontri popolaz)	Materiali consumo		Disavanzo anno precedente	Crediti Inesigibili	Trasf. Rifiuti da CDR Combustibile derivato dai rifiuti	Software gestione servizio			Totale costi con pers.		Totale voce	
CCD					10.000,00					10.000,00		10.000,00	
Costi Comuni Diversi													
Totale CC	COSTI COMUNI									50.656,75		158.871,07	
CK Costi d'Uso del Capitale													
Attività CK	Rem. Capitale	Agevolazioni da regolamento								Totale costi		Totale voce	
CK		14.673,54								14.673,54		14.673,54	
Costi d'Uso del Capitale													
Totale CK	Costi d'Uso del Capitale									14.673,54		14.673,54	
TOTALE GENERALE COSTI										322.045,10		322.045,10	
Recupero spese per gestione associata isola ecologica (negativo)										- 3.639,15		- 3.639,15	
Contributo scuole statali MIUR (negativo)										- 1.405,71		- 1.405,71	
Recupero spese per vendita sacchi (negativo)										- 5.414,00		- 5.414,00	
Totale per calcoli tariffe										311.586,24		311.586,24	
RUOLO TARI APPROVATO 2016 AL NETTO DI SGRAVI E RIMBORSI										305.425,00		Tasso di copertura 98,02%	
DIFFERENZA										- 6.161,24		DISAVANZO DI GESTIONE	

PREVISIONE COSTI ANNO 2017 SERVIZIO RIFIUTI

CG Costi operativi di gestione																
CGIND Costi gestione indifferenziati																
CRT Costi di raccolta e trasporto e RSU										40.000,00	9.500,00	49.500,00	65	23.760,00	25.740,00	
Attività CTS	Smaltim. RUA	Smaltim. RUE	Smalt. Ingom.	Smalt. Pneu.	Inerti	Smaltimento Rifiuti Pulizia Strade							Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG3
CTS Costi di trattamento e smaltimento	35.000,00		19.000,00			6.000,00							60.000,00	45	38.400,00	21.600,00
Attività AC	Noli contenit.	Rateiz. Acq. Cont.		Lavaggio cass.	Rimoz. Cassonetti		Iva indetraibile 1	Iva indetraibile 2					Totale costi		Totale voce	
AC Altri costi													-		-	
Totale CGIND	Costi gestione indifferenziati											124.500,00		77.160,00		
CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata																
Attività CRD	Trasporto Carta	Plastica	Potenziam. Estivo raccolta FORSU	Trasporto Vetro + Latt.	Vegetali	Trasporto metalli	Trasporto olio vegetale	Canone raccolta differenz 2/3					Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG4
CRD Costi di raccolta differenziata	1.750,00		2.000,00	3.500,00		2.200,00	600,00	80.000,00					90.050,00	65	43.224,00	46.826,00
Attività CTR	Organico	Vegetali	Legno	Pile	Farmaci scad.	Toner	Vernici e altri rif. speciali	Olio vegetale					Totale costi con pers.	% personale	Totale voce	Person. CGG5
CTR Costi Trattamento e Riciclo	16.000,00	22.000,00	4.700,00	300,00	350,00	200,00	1.000,00	350,00					44.900,00	45	28.736,00	16.164,00
CTR esclusi Contributi CONAI													44.900,00		28.736,00	
Totale CGD	Costi di gestione della raccolta differenziata											134.950,00		71.960,00		
TOTALE CG	COSTI DI GESTIONE											259.450,00		149.120,00		
CC Costi Comuni																
Attività CARC	Costi Pers	costi amministrativi											Totale costi		Totale voce	
CARC Costi Amm. Accertamento, Riscoss. Contenz.	6.000,00	2.000,00											8.000,00		8.000,00	
Attività CGG	Pers. Coordin	gestione isola ecologica (utenze + fidejuss)	pers. Dip. Spazzino										Totale costi	Pers Ribaltati	Totale voce	
CGG Costi Generali di gestione		800,00	31.000,00										31.800,00	110.330,00	142.130,00	
Attività CCD	Comunicaz. Informaz. (organizz incontri popolaz)	Materiali consumo		Disavanzo anno precedente	Crediti Inesigibili	Trasf. Rifiuti da CDR Combustibile derivato dai rifiuti	Software gestione servizio						Totale costi con pers.		Totale voce	
CCD Costi Comuni Diversi					10.000,00								10.000,00		10.000,00	
Totale CC	Costi comuni											49.800,00		160.130,00		
CK Costi d'Uso del Capitale																
Attività CK	Rem. Capitale	Agevolazioni da regolamento											Totale costi		Totale voce	
Amm. - Ammortamenti													-		-	
Acc. - Accantonamenti		15.000,00											15.000,00		15.000,00	
Rn - Remunerazione Capitale investito													-		-	
Totale CK	Costi d'Uso del Capitale											15.000,00		15.000,00		
TOTALE GENERALE COSTI												324.250,00		324.250,00		
AVANZO DI GESTIONE ANNO PRECEDENTE														-		
Contributo scuole stale MIUR (negativo)												-	1.400,00	-	1.400,00	
Recupero spese per vendita sacchi (negativo)												-	6.000,00	-	6.000,00	
Totale per calcoli tariffe												316.850,00		316.850,00		

SUDDIVISIONE COSTI FISSI E VARIABILI PREVISIONE SPESE 2017

fissa	Valori	variabile	Valori
csl	15.000,00	crt	23.760,00
carc	8.000,00	cts	38.400,00
cgg	142.130,00	crd	43.224,00
ccd	10.000,00	ctr	28.736,00
		AVANZO AP	0,00
ac	-	contr. scuole	- 1.400,00
ck	15.000,00	vendita sacchi	- 6.000,00
Totali	190.130,00		126.720,00
Percent.	60,0%		40,0%

6. Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione del servizio sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2017 - 2019 necessari al calcolo della tariffa.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Costi del Servizio	
	ANNO 2017
CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze – pulizia aree verdi	15.000,00
CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	8.000,00
CGG Costi generali di gestione	142.130,00
CCD Costi comuni diversi	10.000,00
AC Altri costi	0,00
CRT Costo raccolta e trasporto rsu	23.760,00
CTS Smaltimento	38.400,00
CRD Costo raccolta differenziata	43.224,00
CTR Costo trattamento e riciclo	28.736,00
CK Costo del capitale	15.000,00
Avanzo di gestione	0,00
Contributo Ministero per Scuole Statali	1.400,00
Recupero spese per vendita sacchi	6.000,00
TOTALE	316.850,00
TARIFFA FISSA	190.130,00
TARIFFA VARIABILE	126.720,00

TARIFFE TARI ANNO 2017

Ai fini del calcolo delle tariffe si è tenuto conto che le utenze domestiche abbiano un'incidenza del 75% sul totale dei costi, sia fissi che variabili.

Per le utenze domestiche è stato applicato il coefficiente minimo dei Comuni del Nord Italia, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa. Per evitare ulteriori aggravii nei confronti delle famiglie, ai sensi del D.L. 16/2014, la quota variabile di alcune categorie è stata ulteriormente ridotta (le percentuali di riduzione variano dal 10% al 20%).

TARI 2017 - TARIFFA UTENZE DOMESTICHE Comune di MARONE			
Pers.	Descrizione	QUOTA FISSA €/MQ/ANNO	QUOTA VARIABILE €/ANNO
1	Componente nucleo familiare	0,87	28,48
2	Componenti nucleo familiare	1,01	66,46
3	Componenti nucleo familiare	1,11	76,90
4	Componenti nucleo familiare	1,19	93,99
5	Componenti nucleo familiare	1,28	110,13
6	Componenti nucleo familiare	1,34	129,12

TARI 2017- TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE
Comune di MARONE

Cat.	Sott.	Descrizione Categoria	QUOTA FISSA €/MQ	QUOTA VARIABILE €/MQ
1	NP	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	0,41	0,27
2		Campeggi, distributori carburante, impianti sportivi	0,86	0,58
	2a	Campeggi		
	2b	Distributori carburante con area vendita prodotti per autoveicoli		
	2c	Distributori carburante senza vendita		
	2d	Palestre ed impianti sportivi fino a 1000 metri quadrati		
	2e	Impianti sportivi polivalenti		
3	NP	Stabilimenti balneari, piscine e simili	0,49	0,33
4		Esposizione e autosaloni	0,47	0,31
5		Alberghi con ristorante	1,44	0,97
	5a	Alberghi con ristorante		
	5b	Agriturismo con pernottamento e ristorante		
6		Alberghi senza ristorante	0,98	0,66
	6a	Alberghi senza ristorante		
	6b	Agriturismo con solo pernottamento		
	6c	B&B gestito con modalità imprenditoriale (art. 9, comma 8, D.Lgs 79/2011)		
7	NP	Case di cura e di riposo	1,28	0,86
8		Uffici, agenzie, studi professionali	1,62	1,09
	8a	Uffici e agenzie		
	8b	Studi professionali tecnici		
	8c	Studi medici e veterinari, laboratori di analisi		
9	NP	Banche ed istituti di credito	1,04	0,70
10	NP	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,35	0,91
11	NP	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,91	1,28
12	NP	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	1,18	0,79